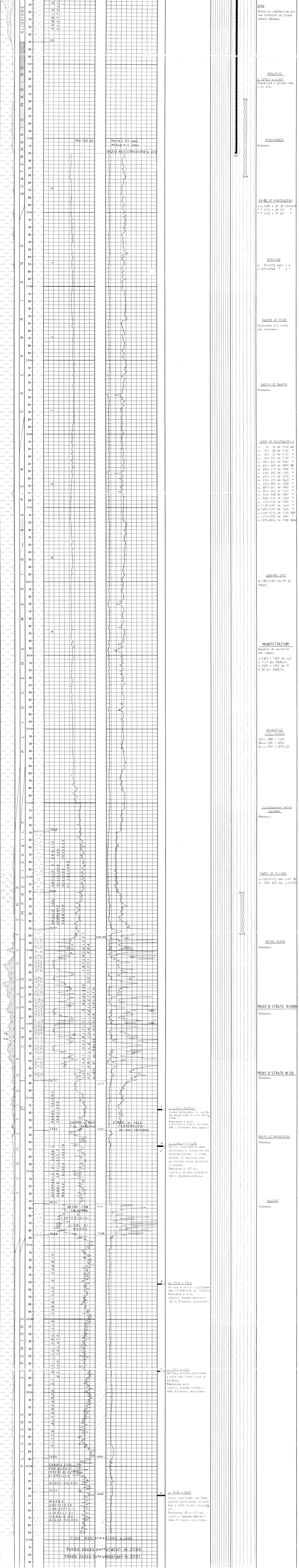


POZZO N° 1

Carta d'Italia I.G.M. F° 212 Tav. N° NE Scale 1:25.000
 Lat. 40° 17' 18" Long. 14° 14' 48"

Profilo aggiornato al 20 febbraio 1961
 Dal P.M. A. SCHEINA
 Compilato dal P.M. A. SCHEINA
 Geologo di cantiere: P.M. BAGNOLI
 Visto dal Geologo: *Rossini*
 Disegnato dal p.m. G. Ongaro

Impianto: DECO PIGNONE-H40 Ultimita perforazione: 29-1-61 Intervallo in produzione: Sterile



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE	MINERARIE	TECNICHE
<p><u>STRATIGRAFIA</u></p> <p>Il Cavone 1 aveva lo scopo di accertare la presenza di un probabile "silo" del sottotro calcareo e controllare la situazione mineraria del sottotro per i piani inferiori sottostanti alla coltre alluvionale.</p> <p>Il sond. 10, dopo aver attraversato terreni impermeabili quaternario-pliocenesi in normale successione stratigrafica, ha incontrato a m. 105/110 la formazione alluvionale.</p> <p>Detta formazione si estende fino a m. 1600/1710 ed è costituita da argille, argille sabbiose, gessi, calcari sabbiosi e sabbie (ricarichi al Cavone) e sabbie alluvionali (ricarichi al Cavone) e sabbie di mare (ricarichi al Cavone) e sabbie di mare (ricarichi al Cavone).</p> <p>Al di sotto di quest'ultimo, hanno sviluppo i sedimenti sabbiosi-argillosi del Pliocene superiore.</p> <p>Rispetto al vicino S. Bersaglia 1, essi si trovano più bassi e contengono acqua salata come nel sond. 10.</p> <p>La perforazione è stata arrestata a m. 2094 (2091) in seno al Pliocene superiore; il sottotro calcareo necessario non è stato raggiunto in quanto ritenuto privo di interesse minerario; esse, infatti, sarebbe risultate solo buone che al S. Bersaglia 1 (c. 1710) dove con teneva acqua salata.</p>	<p>Risultato sterile, il pozzo è stato abbandonato previa chiusura mineraria effettuata con tappi di cemento a m. 150-250 e a m. 1225 - 1275.</p>	<p>Durante le misure di velocità il grafico è rimasto preso dal terreno a m. 1500.</p> <p>I tentativi per il recupero sono stati negativi e si è proceduto quindi al solo recupero del cavo.</p>